

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE ARGENTARIO - GIGLIO"

Piazzale Le Sant'Andrea, 25/26 - 58019 Monte Argentario (GR)
C.F.: 82004650535 - Cod. Min.: GRIC82500N - Tel. 0564/812590 - Fax 0564/813582
e-mail: gric82500n@istruzione.it - PEC: gric82500n@pec.istruzione.it
Sito Web: www.scuolargentariogiglio.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

*Definizione delle linee strategiche di sviluppo dell'Offerta Formativa e degli aggiornamenti del
PTOF
Anno Scolastico 2026/2027*

*Al Collegio dei Docenti dell'I.C.S. "Monte Argentario - Giglio"
Ai Docenti titolari di Funzioni Strumentali e Referenti di Progetto
e, p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al Personale ATA
All'Albo della Scuola e sul Sito Web Istituzionale*

RIFERIMENTI NORMATIVI DI SUPPORTO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'introduzione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della dirigenza;
- VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999, recante il 'Regolamento dell'autonomia scolastica';
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 25 relativo alle funzioni e ai poteri di direzione e coordinamento del Dirigente Scolastico;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, con particolare riferimento all'art. 1, comma 14, relativo alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, concernente la definizione degli obiettivi nazionali e regionali per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;
- VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", che ha modificato la Legge 29 maggio 2017, n. 71;
- TENUTO CONTO dell'Accordo interistituzionale USR Toscana - Regione Toscana del 2022 e delle azioni coordinate della rete toscana 'Scuole che promuovono salute';
- VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge 25 novembre 2024, n. 177, e l'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21, che integrano il curriculum di educazione civica rispettivamente con l'educazione stradale e l'educazione finanziaria;
- VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli

studenti e di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico;

- VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- TENUTO CONTO dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'istituto e delle priorità strategiche individuate nel Piano di Miglioramento (PdM) d'istituto.

SEZIONE I – LINEE DI VISIONE STRATEGICA

Il presente Atto di Indirizzo per l'anno scolastico 2026/2027 si pone in continuità metodologica e progettuale con le linee strategiche già delineate per il triennio 2025/2028, con l'intento di consolidare ed elevare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento all'interno del nostro Istituto. L'obiettivo fondamentale di questa Dirigenza è quello di guidare la scuola verso un modello educativo inclusivo, moderno, accogliente e dinamico, in grado di rispondere con flessibilità e rigore scientifico alle sfide della società contemporanea.

Il Collegio è dunque invitato ad aggiornare e integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'anno scolastico 2026/2027 orientando la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa lungo tre grandi Aree Strategiche di Indirizzo, garantendo per ciascuna azione l'individuazione di evidenze concrete di realizzazione e precisi strumenti di monitoraggio.

SEZIONE II – LE AREE STRATEGICHE DI INDIRIZZO PEDAGOGICO

Area Strategica I: Autovalutazione d'Istituto e Sviluppo Qualitativo dell'Offerta Didattica

La cultura dell'autovalutazione rappresenta il motore del reale miglioramento scolastico. Non si tratta di quantificare freddamente i risultati, ma di comprendere l'impatto dei nostri modelli formativi sulla crescita degli studenti. Per questa ragione, si indirizza il Collegio a strutturare l'offerta formativa annuale in stretta connessione con le criticità e le priorità emerse dal nostro RAV e dal Piano di Miglioramento (PdM).

- **Integrazione RAV-PdM:** Dovranno essere inserite nel PTOF almeno due specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa espressamente collegate ad almeno una priorità o traguardo desunto dal RAV d'istituto, mirate al potenziamento dei livelli di apprendimento e all'innalzamento dei risultati scolastici generali.
- **Formalizzazione del PdM:** Il Piano di Miglioramento (PdM) deve essere integrato in modo organico e visibile all'interno della struttura del PTOF, specificando ruoli, tempi e modalità di attuazione delle azioni previste.
- **Aggiornamento e Pubblicazione del RAV:** Il Nucleo Interno di Valutazione cura l'aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione e la sua pubblicazione sulla piattaforma ministeriale, quale base conoscitiva condivisa da cui muovono le scelte del Collegio.

- **Funzionigramma e Responsabilità Diffuse:** Il PTOF dovrà riportare un funzionigramma aggiornato, con la descrizione di compiti e funzioni delle figure di governance, delle funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio, dei gruppi di lavoro e dei referenti di progetto, a garanzia di trasparenza organizzativa e valorizzazione professionale.

Area Strategica II: Successo Formativo, Inclusione, Orientamento e Contrasto al Disagio

Ogni studente esprime un potenziale unico che la scuola ha il dovere di accogliere, valorizzare e proteggere. La nostra azione didattica deve coniugare la personalizzazione dei percorsi formativi con una solida rete di inclusione e di contrasto a qualsiasi forma di esclusione o prevaricazione relazionale. Su questo asse prioritario, si forniscono le seguenti direttive per l'aggiornamento del PTOF:

- **Qualità dell'Inclusione per alunni BES:** Il Piano per l'Inclusione d'istituto dovrà prevedere la progettazione di almeno tre interventi specifici volti a innalzare la qualità dell'inclusione scolastica per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), definendo chiare strategie di accompagnamento nei passaggi di ordine e grado (continuità) e nel percorso orientativo.
- **Orientamento Strutturato e Tutorato:** In linea con la riforma dell'orientamento, dovranno essere inseriti nel PTOF moduli di orientamento formativo e azioni specifiche coordinate dalla figura del docente Tutor, inteso come facilitatore del processo di autovalutazione dello studente rispetto alle proprie attitudini e al proprio futuro formativo.
- **Valorizzazione dei Talenti e Percorsi Flessibili:** Il PTOF dovrà contenere una sezione dedicata ai protocolli di personalizzazione dei percorsi per studenti con alto potenziale cognitivo, studenti-atleti di alto livello e studenti coinvolti in mobilità studentesca internazionale (semestre/anno all'estero), riconoscendo e valorizzando formalmente queste esperienze d'eccellenza.
- **Codice Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo:** Il PTOF dovrà recepire formalmente un Codice interno per la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, aggiornato e strutturato in rigorosa applicazione delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 70/2024, con l'indicazione chiara delle procedure di segnalazione e dei ruoli dei referenti d'istituto.

Area Strategica III: Promozione del Benessere Scolastico e della Salute come Clima di Classe

Un apprendimento profondo e significativo non può prescindere da un clima relazionale sereno e positivo. Il benessere psico-fisico all'interno delle aule scolastiche è una condizione indispensabile per il successo formativo e costituisce un valore identitario fondamentale della nostra offerta formativa. In piena coerenza con l'Accordo interistituzionale USR Toscana-Regione Toscana del 2022 e con la partecipazione del nostro Istituto alla rete regionale toscana 'Scuole che promuovono salute', si richiede al Collegio di tradurre questa sensibilità in due direzioni operative:

- **Azioni Curricolari per il Benessere:** Inserimento all'interno del PTOF di almeno una azione specifica strutturata finalizzata alla promozione del benessere scolastico, della salute relazionale o del benessere psico-fisico connesso alla pratica sportiva e motoria, valorizzando il protagonismo attivo degli alunni.
- **Formazione Docenti sul Clima Relazionale:** Inclusione nel Piano di Formazione del Personale scolastico di almeno una proposta formativa incentrata sulle metodologie educative per la promozione del benessere scolastico, la gestione del clima relazionale all'interno del gruppo classe, e la prevenzione del disagio giovanile e delle fragilità emotive.
- **Percorsi Formativi Prioritari:** Perché la formazione del personale sia funzionale, e non aggiuntiva, al raggiungimento delle priorità già indicate in questo atto, è auspicabile che ciascun docente frequenti almeno uno dei due percorsi già attivati dall'Istituto con i fondi del PN 2021-2027: un modulo di potenziamento della lingua inglese in contesti professionali ed educativi, di sostegno diretto alle azioni di internazionalizzazione e plurilinguismo, orientato al raggiungimento di una fluidità comunicativa di livello B1/B2 e all'acquisizione del lessico utile alla gestione della classe e alla relazione con gli studenti; oppure un modulo sulla gestione dei gruppi classe e sulla costruzione di ambienti di apprendimento e relazioni positive con gli studenti, a sostegno diretto degli obiettivi di inclusione e di benessere relazionale sopra descritti.

Area Strategica IV: Internazionalizzazione, Autonomia e Innovazione Metodologico-Didattica

L'autonomia scolastica deve essere vissuta come libertà di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, finalizzata a sviluppare ambienti di apprendimento capaci di allargare gli orizzonti dei nostri studenti. Il Collegio è chiamato a promuovere azioni che favoriscano la cittadinanza globale e l'utilizzo consapevole e integrato delle metodologie attive.

- **Plurilinguismo e Internazionalizzazione:** Prevedere nel PTOF almeno due distinte azioni strutturate volte a favorire i processi di internazionalizzazione dell'istituto e lo sviluppo del plurilinguismo (es. potenziamento CLIL, progetti di mobilità o partenariati europei); il percorso di potenziamento della lingua inglese per i docenti, di cui all'Area Strategica III, concorre a questo obiettivo.
- **Innovazione Riconosciuta (Art. 11 DPR 275/1999):** Confermare e documentare l'adesione dell'Istituto a movimenti o progetti di innovazione riconosciuti a livello nazionale (es. Avanguardie Educative INDIRE), con obiettivi definiti, durata predeterminata e valutazione dei risultati conseguiti.
- **Flessibilità Curricolare (Art. 8 DPR 275/1999):** Valorizzare i modelli di flessibilità organizzativa e didattica attivati nell'ambito dell'autonomia curricolare, coinvolgendo almeno un intero indirizzo o sezione parallela d'istituto, sostenendo modelli come la didattica laboratoriale, le aule tematiche disciplinari (modello DADA/DADA-LOG) e il co-insegnamento.
- **Reti di Scuole:** Promuovere la partecipazione dell'Istituto ad almeno un progetto formale realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, come capofila o come partner.

- **Partenariati con il Territorio:** Promuovere, distintamente dalle reti di scuole, almeno un progetto o accordo con risorse sociali e culturali del territorio (es. enti locali, associazioni, terzo settore), finalizzato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta curricolare.

Altri Contenuti Indispensabili del PTOF

Oltre alle quattro Aree Strategiche, il PTOF conferma gli elementi essenziali già presenti nella struttura del Piano 2025/2028, in conformità con le norme vigenti:

- **Curricolo di Educazione Civica:** il curriculum trasversale di Educazione civica, con i relativi criteri di valutazione, ai sensi della Legge n. 92/2019, integrato con l'educazione stradale (Legge n. 177/2024) e l'educazione finanziaria (art. 25, Legge n. 21/2024).
- **Competenze STEM:** le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali.
- **Intelligenza Artificiale:** le indicazioni per un uso consapevole, sicuro e trasparente degli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con le Linee guida di cui al D.M. n. 166/2025.
- **Cittadinanza Attiva e Solidale:** le azioni specifiche di cittadinanza attiva e solidale previste dal DPR n. 134/2025.
- **Competenze Non Cognitive e Trasversali:** le azioni per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, ai sensi della Legge n. 22/2025.
- **Criteri di Valutazione:** i criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dai dipartimenti disciplinari, aggiornati alla luce della Legge n. 150/2024.

SEZIONE III – METODOLOGIA DEL MONITORAGGIO ED EVIDENZE CONCRETE

Affinché le priorità indicate in questo atto non restino sulla carta, ogni azione prevista dal PTOF deve essere effettivamente realizzata nel corso dell'anno scolastico. Non si tratta di produrre ulteriore documentazione amministrativa: per ciascuna azione, il referente individuato mette a disposizione della Funzione Strumentale PTOF la prova concreta che l'attività si è davvero svolta, utilizzando ciò che l'attività stessa produce naturalmente (materiali, elenchi di partecipazione, prodotti degli studenti, verbali, attestati). La Funzione Strumentale PTOF raccoglie queste prove per tutte le aree strategiche e le tiene a disposizione, cosicché il monitoraggio serva anche ai dipartimenti e ai consigli di classe per ricalibrare l'offerta formativa in itinere.

Pilastri Operativi per la Tracciabilità e l'Evidenza delle Azioni:

1. **Adozione di Prove Comuni per Competenze:** Il Collegio formalizzerà e pianificherà la somministrazione di prove d'istituto comuni, elaborate per classi parallele e sedi diverse, da svolgere

in tre momenti dell'anno (ingresso, itinere, uscita). Tali prove costituiranno l'evidenza oggettiva del progresso degli apprendimenti rispetto ai traguardi fissati nel PdM.

2. **Verbalizzazione dei Gruppi di Lavoro per il Successo Formativo:** I gruppi di lavoro, le commissioni d'istituto e i dipartimenti disciplinari incaricati di monitorare le azioni del PdM e delle aree BES dovranno produrre verbali formali periodici. Tali verbali descriveranno l'analisi dei dati intermedi degli studenti e le conseguenti modifiche didattiche introdotte.
3. **Portfolio dello Studente e Monitoraggio del Tutor:** Nelle scuole secondarie di primo grado, le attività orientative e i moduli formativi coordinati dai Tutor dovranno essere tracciati attraverso il caricamento di materiali significativi e l'aggiornamento dell'E-Portfolio dello studente sulla piattaforma Unica del Ministero, costituendo evidenza documentale dell'efficacia delle azioni.
4. **Autovalutazione di Istituto da parte del NIV:** Il nucleo interno di valutazione valuta gli esiti delle azioni previste dalle quattro Aree Strategiche, incluse quelle sul benessere scolastico e sull'internazionalizzazione
5. **Raccolta delle prove e comunicazione delle evidenze:** le evidenze relative ai progetti e alle attività realizzate dovranno essere comunicate alla comunità scolastica anche attraverso il sito web dell'Istituto.

La presente disposizione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Istituto, sul sito web istituzionale ed è trasmessa per via telematica a tutti i componenti del Collegio dei Docenti e delle Commissioni di lavoro competenti, affinché ne sia garantita la massima diffusione e condivisione.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Valenza